Dr.ssa Raffaella Cominardi Notaio

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER PRATICHE SUCCESSORIE

Per la pubblicazione di un testamento estratto per sunto dal registro atti di morte in carta semplice (va richiesto in Comune); certificato di stato famiglia e certificato di stato di famiglia originario del defunto, in carta semplice (da richiedere in Comune); generalità complete del defunto e di tutti gli eredi con relativi codici fiscali (fare fotocopia della carta di identità e del cartellino del codice fiscale); dati catastali completi degli immobili caduti in successione; Per la predisposizione della dichiarazione di successione certificato di morte in carta semplice; estratto per riassunto dell'atto di matrimonio o certificato di stato libero o di vedovanza; certificato di stato famiglia e di stato di famiglia originario del defunto, in carta semplice (da richiedere in Comune; generalità complete del defunto e di tutti gli eredi con relativi codici fiscali (fare fotocopia della carta di identità e del cartellino del codice fiscale): fattura relativa alle spese funerarie (dette spese sono deducibili per un massimo di €.1.032,91; N.B. dette spese non sono soggette ad I.V.A.); fatture parcelle e quietanze relative alle spese mediche sostenute negli ultimi 6 mesi di vita del defunto: documentazione relativa ad eventuali passività (mutui, cambiali in scadenza ecc..); in caso di mutuo od altra esposizione in essere con istituti di credito serve l'apposita certificazione di sussistenza da richiedere all'istituto creditore: se la successione è esente da imposta di successione, è inutile indicare le passività/le spese; dati catastali completi degli immobili caduti in successione; se vi sono immobili privi di rendita catastale, si consiglia di richiedere la preventiva attribuzione della stessa al fine di evitare accertamenti di valore; se vi sono terreni agricoli è consigliabile produrre il Certificato di Destinazione Urbanistica, al fine di fornire all'Agenzia delle entrate elementi utili per l'accertamento di valore; per agevolazioni "Prima casa", certificazione della sussistenza dei requisiti in capo ad almeno un erede: copia del titolo di provenienza degli immobili (ossia copia dell'atto notarile di acquisto o in caso di acquisto per successione copia della denuncia di successione e dell'eventuale testamento):

Studio: via Brescia n.42 – 25039 Travagliato (BS) (Sede)
Telefono / fax 030 6863648
E-mail rcominardi@notariato.it
Pec. raffaella.cominardi@postacertificata.notariato.it

Dr.ssa Raffaella Cominardi Notaio

in caso di fondi rustici per i quali spetti la riduzione d'imposta ex art. 25 comma 3 D.Lvo 346/1990 (erede o legatario coltivatore diretto e devoluzione nell'ambito della famiglia diretto-coltivatrice) produrre la apposita attestazione dell'ufficio regionale competente;
in caso di immobili soggetti al vicolo beni culturali ex D.Lgs. 490/1999 per i quali spetti la riduzione di imposta ex art 25 comma 2 D.Lvo 346/1990 produrre l'apposita attestazione della Sovrintendenza beni culturali;
in caso di immobili destinati all'esercizio di impresa devoluti nell'ambito dei partecipanti alla impresa familiare di cui all'art. 230/bis c.c., produrre copia dell'atto dichiarativo della suddetta impresa familiare;
documentazione relativa a depositi bancari o postali intestati al defunto (libretti nominativi / conti correnti ecc; serve al riguardo attestazione della banca o della Posta dalla quale risulti l'ammontare del capitale esistente e degli interessi maturati sino alla data di apertura della successione);
documentazione relativa a azioni e quote societarie (visura del Registro Imprese aggiornata con relativo statuto – se non si tratta di azioni quotate in borsa o al mercato ristretto serve l'ultimo bilancio pubblicato della società, o l'ultimo inventario vidimato, con indicazione dei mutamenti successivi (in pratica è opportuna una situazione patrimoniale aggiornata alla data del decesso). Nella determinazione del valore di azioni e quote societarie resta escluso l'avviamento; dopo la presentazione della dichiarazione di successione occorre presentare al registro imprese apposito modello attestante il trasferimento quote sociali in capo agli eredi;
documentazione relativa ad aziende intestate al defunto (con relativa situazione patrimoniale aggiornata alla data del decesso). Nella determinazione del valore di aziende resta escluso l'avviamento;
documentazione relativa a buoni postali, obbligazioni societarie, certificati di deposito bancari, fondi di investimento (prospetti pubblicati dai quali risulti il valore alla data di apertura della successione; nel caso di fondi di investimento comprendenti anche titoli di stato serve dichiarazione del gestore attestante la percentuale del fondo che alla data del decesso risultava gestita in titoli di Stato, ai fini dell'esenzione dall'imposta);
□ copia del verbale di apertura di eventuali cassette di sicurezza intestate al defunto;
□ Libretto di navigazione per le imbarcazioni – certificato di proprietà aeromobili e autoveicoli; gli autoveicoli non devono essere inseriti nella dichiarazione di successione ma occorre modificare l'intestazione al PRA;
copie degli atti di donazioni posti in essere dal defunto a favore degli eredi e dei legatari, nonché copie degli atti comportanti "liberalità presunta" (aventi per oggetto immobili, partecipazioni societarie, denaro, e altri beni esclusi i titoli di Stato);
nel caso di eredi minorenni/incapaci gli stessi debbono accettare l'eredità col beneficio di inventario (previa autorizzazione del giudice tutelare) e deve essere redatto l'inventario dell'eredità. Lo stesso dicasi se erede è una persona giuridica (ad esempio una Parrocchia);

Studio: via Brescia n.42 – 25039 Travagliato (BS) (Sede)
Telefono / fax 030 6863648
E-mail <u>rcominardi@notariato.it</u>
Pec. raffaella.cominardi@postacertificata.notariato.it